

→ **Report** torna sul paese caraibico e sugli affari privati del premier. L'intrigo delle banche "amiche"

# Antigua, le ville di Berlusconi

## La vicenda

Due mesi di dubbi e le risposte che mancano



È la sera di domenica 17 ottobre: Report indaga sul paradiso fiscale di Antigua, dove il presidente del consiglio Silvio Berlusconi è proprietario di cinque ville, investimenti fatti tramite una banca svizzera (Arner). Ghedini grida alla diffamazione.



Il 24 ottobre l'Unità approfondisce un aspetto inquietante verso l'Italia. Estinzione avvenuta sotto il precedente governo Berlusconi. A quel tempo (2004) già era nota l'appartenenza di Antigua agli stati cosiddetti "paradisi fiscali"...



Nella puntata di Report di ieri, 12 dicembre, e già anticipata in questi giorni dai quotidiani, si mettono in relazione i fatti, dopo aver atteso in vano giustificazioni e responsabilità per l'annullamento del debito: quei soldi sarebbero stati barattati con la costruzione delle 5 ville di Berlusconi.

L'«affaire Antigua» s'infittisce. Una commissione del Cipe che doveva controllare l'operato della Sace e non lo ha fatto... Criteri di rientro dal debito che vengono «liofilizzati»... Indagini e società «scatole cinesi»...

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

ROMA  
udegiwannangeli@unita.it

Chi ha davvero controllato, verificato l'«affaire Antigua»? E ancora: chi ha dato l'input decisivo perché al paradiso fiscale caraibico fosse estinto gran parte del debito contratto con l'Italia? Domande, poste più volte da l'Unità e da Report, che attendono ancora una risposta esaustiva da quanti sono chiamati in causa in questa oscura vicenda: soggetti politici, istituzionali. A cominciare dal presidente del Consiglio, il Cavaliere immobiliare. Nell'indagare su questa storia di debiti estinti e di ville comprate, ci si imbatte in geometri, ragionieri, commercialisti, immobiliari, faccendieri, architetti, alcuni dei quali con pendenze giudiziarie passate e in corso. Attenzione, però: quella che emerge dalle carte è tutt'altro che una «corte dei miracoli». Perché questa «corte» gode di protezioni politiche e finanziarie a livelli altissimi.

### NESSUNA RISPOSTA

Domanda: chi ha controllato e vigilato sull'operazione «sdebitamento»? Palazzo Chigi non risponde. Il ministero dell'Economia «non pervenuto». Dalla Farnesina ripetono: noi non c'entriamo... Un «muro del silenzio» che qualcuno - l'Unità, Report - ha provato a perforare. Scoprendo alcune cose interessanti. Vediamo. Sulla Sace S.p.a vigilia la V commissione del Cipe. A presiederla all'epoca della cancellazione del debito è Antonio Marzano, ministro delle Attività produttive.

Interpellato da Report (l'inchiesta su Antigua, firmata da Paolo Mondani, è andata in onda ieri sera su Rai3), Marzano fa sapere che a seguire la vicenda era in realtà il Vice ministro dell'epoca, Adolfo Urso. Il quale, interpellato, risponde a sua volta che la competenza era della V commissione del Cipe e quindi di Marzano. Conclusione: se hanno ragione entrambi, tutto lascerebbe pensare che questa vicenda la Sace



### Non è ancora finita

Nonostante le cause civili dal vago sapore intimidatorio intentate da Ghedini, Report non si ferma e continua a scavare negli affari di Antigua, il paradiso fiscale caraibico dove Berlusconi possiede ville e terreni. E dove un giorno, d'incanto, sparì il debito verso il nostro Paese

l'ha trattata in proprio.

### SCATOLE CINESI

Entra in campo Silvio Berlusconi. Il Cavaliere compra 5 ville per 20 milioni di euro dalla Flat Point di Milano che è l'ultima scatola di un complicato sistema di scatole cinesi che incrociano i paradisi fiscali. Dunque il signor B. acquista da Flat Point. Un passo indietro. Sulla scena entrano due pasdaran del presidente del Consiglio: il deputato-avvocato difensore, Nicolò «mavalà» Ghedini e il ministro della Cultura Sandro Bondi: quando esplose l'affare-Antigua, i due fanno a gara a sostenere, irati, che non c'era alcun mistero perché Berlusconi ha semplicemente acquistato dal proprietario. Domanda: ma chi è Flat Point e come

### Le domande

Chi è Flat Point? Chi comanda nelle banche? Chi ne beneficia?

ci si è arrivati? A chiarire le idee, nella puntata di ieri sera di Report, è Paolo Mondani. Da due anni - rimarca il giornalista - la Procura di Milano indaga su Banca Amer, l'ipotesi di accusa è riciclaggio. I magistrati ritengono che della Flat Point di Antigua che ha i conti in Arner, non siano chiari gli effettivi beneficiari. Il nostro presidente del Consiglio ha comprato da Flat Point 5 ville pagandole circa 20 milioni di euro. Il punto è: a chi ha dato i suoi soldi Berlusconi visto che le società sono delle offshore gestite da fiduciari. Da documenti del bilancio si scopre che la Flat Point di Antigua è controllata dalla Kappomar Holding, una società di Curaçao nelle Antille olandesi. Amministratori e soci sono sempre quelli: Giuseppe Cappanera, l'amministratore della Flat Point italiana, Carlo Postizzi, fiduciario svizzero con uffici a Lugano, Elisa Gamondi, sorella dell'architetto milanese che ha progettato l'intera Emerald Cove. Un giro di società gestite da prestanome e nascoste in paradisi fiscali. I veri soci rimangono misteriosi. Rileva ancora Mondani: due alberghi e cento ville per centosettanta ettari su sei chilometri di costa e si chiama Emerald-Cove...

«La gente qui - annota ancora Mondani - dice che tutta la zona è